

Bologna, è finito il tempo di Destro

L'esordio con la maglia del **Genoa**, la consacrazione nel calcio italiano con il **Siena** e poi il grande salto di qualità nella città più bella d'**Italia**; l'approdo a **Roma** di **Mattia Destro** è stato sicuramente il momento più esaltante della carriera dell'attaccante italiano che in quel triennio (2012-2015) ha totalizzato ventiquattro goal in cinquantasette presenze. La parentesi in giallorosso è stato l'ultima di un certo livello per **Destro** che dopo aver lasciato la capitale è andato a **Milano**, sponda rossonera dove non ha lasciato un grande ricordo (solo tre i goal in quindici presenze⁹). Fallita la parentesi con il **Milan**, l'attaccante originario di **Ascoli Piceno** ha deciso di ripartire da **Bologna**, una piccola realtà nella quale rinascere per tornare il prima possibile in una grande del calcio italiano (magari l'**Inter** dove ha vissuto cinque anni nelle giovanili). L'inizio non è stato neanche troppo pessimo: buone prestazioni e qualche goal avevano fatto credere al **Bologna** di aver trovato la stella della squadra, la punta di diamante di una rosa che ogni anno deve lottare per la salvezza. Ma come dice il detto le apparenze ingannano e piano piano **Destro** si è rivelato per quello che è realmente: un modesto attaccante che non può prendersi la squadra sulle spalle per mancanza di personalità. Al giocatore serve una squadra che giri e che funzioni (come ad esempio la **Roma**) per esprimersi decentemente e mostrare le sue comunque buone doti realizzative; quando, però, la squadra va in difficoltà e lui è chiamato a trascinarla ecco che puntualmente fallisce. Discontinuo nell'arco di un campionato e anche all'interno della stessa partita, **Destro** è troppo "prima donna": vuole sempre la palla sui piedi e difficilmente se la viene a prendere; raramente fa salire la squadra e ancora più raramente esce vincitore dalla lotta con i difensori avversari che puntualmente lo sovrastano. In questa stagione sono più le prestazioni negative che quelle positive e di certo non è merito suo se la squadra ha raggiunto la salvezza. A fine anno, forse, è il caso che **Destro** e il **Bologna** si separino.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Bologna, iscrivetevi al nostro canale telegram: [telegram.me/BolognaGoal24](https://t.me/BolognaGoal24)